

LAZISE. Stasera dibattito sul nuovo Pat: partecipano Vittorio Messori e Paolo Biondani

Quale futuro per il lago L'urbanistica spaventa

«Che lago vogliamo? Scempio e tutela del territorio alla luce del Pat di Lazise»: se ne discute oggi alle 21 alla Dogana Veneta di Lazise nel corso dell'incontro pubblico sul piano di assetto territoriale (il nuovo piano regolatore) organizzato dall'associazione Amici del Garda e promosso dal coordinamento comitati e associazioni Baldo - Garda.

Con il presidente regionale di Legambiente Michele Bertucco siederanno due importanti firme e innamorati del Garda: Vittorio Messori, scrittore e collaboratore del Corriere della Sera, e Paolo Biondani, giornalista dell'Espresso.

Dopo la richiesta di referendum sul Pat (Piano di assetto del territorio) presentata, primo caso in Italia, dagli Amici del Garda sullo strumento urbanistico di Lazise, l'associazione prosegue la sua attività con un momento di confronto pubblico sullo strumento urbanistico recentemente adottato dal Comune laziese e le scelte ad esso correlate.

«Partendo da questo argomento, il convegno sarà l'occasione per parlare di cultura del territorio e tutela ambientale», dice Annalisa Mancini, presidente dell'associazione. «Come abbiamo già spiegato in occasione delle serate che hanno portato alla nascita del nostro gruppo, riteniamo molto discutibili le scelte fatte dall'amministrazione comunale. In particolare i sei accordi già siglati con altrettanti privati: che a fronte di edificazioni e cubature lontane, a nostro avviso, dalle reali necessità del paese, consentirebbero la realizzazione di opere pubbliche altrettanto discutibili».

«Sappiamo che le perplessità suscitate da quanto stabilito dal Pat sono condivise da molti cittadini. Per questo noi auspichiamo, per questa sera, una grande partecipazione di pubblico», conclude Annalisa Mancini. Per maggiori informazioni sull'attività dell'associazione: www.amicidelgarda.it. G.B.

